

Firenze, 8 febbrajo 70.

Signor Professore riverito,

Parecchi giorni fa M<sup>re</sup> mi avvisò con  
suo gentilissimo biglietto che l' Istituto se-  
nato mi aveva eletto suo socio, non so  
con qual formula, perché non seppi legge-  
re la parola da lei scritta. Or, non  
avendo io avuto l' istesso avviso veruno, mi  
rivolgo a lei, per semplice curiosità, pre-  
gandola d' dirmi come stia questa cosa.

Mi perdoni questa nuova cenatura, e  
mi voglia bene.

Il suo Falfani